L’Unione europea mette al bando piatti e posate di plastica

posate-48704c1f

L'Unione europea rafforza l’offensiva contro le plastiche inquinanti. La Commissione ha deciso di vietare alcuni oggetti di ampia diffusione di cui esistono “alternative facilmente disponibili”. Tra questi ci sono piatti e posate usa e getta, cannucce, bastoncini per mescolare cocktail.

In dettaglio - spiega Efa News -, alcuni prodotti sarebbero definitivamente esclusi dal mercato europeo, mentre altri articoli sarebbero soggetti a misure più rigide, come un’etichettatura più severa che menzioni gli effetti negativi dei rifiuti di plastica (responsabilizzando così i consumatori) e il rispetto di alcuni requisiti. Gli Stati membri sarebbero inoltre obbligati a “ottenere una riduzione significativa” del consumo di tali prodotti. La Commissione vuole poi ridurre significativamente entro 6 anni l’utilizzo di recipienti rigidi per alimenti pronti al consumo, con o senza coperchio, e di bicchieri monouso. Gli Stati potranno fissare obiettivi di riduzione o imporre che non siano offerti gratis. La bozza di direttiva impone il principio della responsabilità estesa del produttore per lo smaltimento di una serie di oggetti: contenitori per cibo rigidi o flessibili, contenitori per bevande, bicchieri, sigarette con filtro, assorbenti, salviette umidificate, palloncini, sacchetti di plastica, reti da pesca. In pratica, il produttore deve coprire il costo di raccolta, trasporto e trattamento di questi rifiuti, oltre che della pulizia delle coste e dei mari.